



Verbale della riunione del Gruppo di lavoro “Mobilità sostenibile” di Kyoto Club

Roma, martedì 15 dicembre 2015 (ore 10,30 - 12,30)
Kyoto Club, via Genova 23 - 00184 Roma

Presiedono la riunione: Anna Donati e Francesco Petracchini.

Introduce i lavori Anna Donati - GdL “Mobilità sostenibile” di Kyoto Club

1) Partire dalle presentazioni del libro, che fa il punto sullo stato della mobilità urbana, delle sue criticità e opportunità, per sviluppare le attività dell'associazione e dei suoi soci e per promuovere alcune attività fra cui:

- a- la riorganizzazione delle strategie, su vasta scala per aziende e per amministrazioni locali, finalizzate ai piani di area per governare la mobilità ed offrire soluzioni a imprese e cittadini, dove l'offerta di trasporto collettivo e su ferro viene incrementata rispetto ad oggi.
- b- approfondire e sviluppare la logistica urbana, che ad oggi in Italia vanta poche esperienze mentre il suo peso ambientale e la sua inefficienza sono notevoli;
- c- sviluppare e promuovere l'uso della bicicletta in ambito urbano come una soluzione reale per gli spostamenti di breve distanza (pari a circa il 30%).
- d- puntare sulle innovazioni tecnologiche di gestione e di servizio (car sharing, bike sharing, car pooling, infomobilità, e-ticketing)
- e- promuovere e sostenere lo sviluppo del veicolo elettrico, a partire dalle flotte pubbliche e private e dai servizi di car sharing. Questo dovrà avvenire grazie alla collaborazione di Kyoto Club con CEI CIVES e con tutti i Soci che operano in questo settore.

Una specifica attenzione dovrà essere indirizzata alle decisioni di COP 21 a Parigi, al loro effetto sulle politiche europee e italiane, con particolare attenzione nell'ambito del gruppo mobilità al sistema dei trasporti. L'ipotesi è quella di approfondire gli scenari di conversione e di riduzione dei gas serra nel sistema dei trasporti in Italia (una volta che sono chiari gli scenari complessivi di intervento).

Francesco Petracchini - GdL “Mobilità sostenibile” di Kyoto Club - CNR IIA

Illustra il portale *Muoversi in città*, le forme di promozione e comunicazione attraverso i social network e la tempistica di implementazione del progetto, per sviluppare e approfondire i temi affrontati nel volume con il coinvolgimento dei Soci e dei partner di Kyoto Club. Il portale, che sarà online prima di Natale, suddiviso secondo le principali tematiche con l'ambizioso obiettivo di rappresentare un punto di riferimento per il settore della mobilità. Il sito conterrà infatti gli approfondimenti sui temi trattati anche nel Manuale e aggiornamenti sul settore.

Lorenzo Radice - Ferrovie dello Stato Italiane

Sottolinea l'importanza dello sviluppo di forme alternative all'utilizzo dell'auto privata per “ultimo” e “primo” miglio - da e per la stazione. Lo sviluppo del car e bike sharing da parte

di Ferrovie dello Stato, con Enjoy e Clear Channel, sono un esempio concreto in questa direzione. Oltre, ovviamente, al necessario sostegno allo sviluppo del trasporto ferroviario sia dei passeggeri, sia delle merci.

Possibilità - da verificare - di presentare il libro "Muoversi in città" anche in alcune tappe del prossimo Treno Verde, che diviene lo spunto per approfondire le politiche di mobilità sostenibile locale con le amministrazioni delle città che verranno toccate dall'iniziativa.

Il periodo programmato è febbraio-marzo 2016.

Interessante lo studio di scenari nel campo dei trasporti in Italia a seguito delle decisioni sul clima alla COP 21 di Parigi, con una specifica attenzione verso il nostro Paese.

Luca Li Volsi - ENEL

Presenta la nuova organizzazione del gruppo ENEL e il passaggio dell'impegno del Gruppo dalla produzione e finanza alle attività di sviluppo dei servizi, di tecnologie e di nuovi prodotti.

In particolare:

- 1) sviluppo dell'efficienza energetica;
- 2) prodotti e servizi per le utenze domestiche per la riduzione dei consumi (e loro gestione);
- 3) mobilità elettrica: promuovere lo sviluppo delle flotte delle aziende private e della pubblica amministrazione, taxi, e il car sharing e pooling elettrico. Esempio in Sicilia partenariato la SIBEG (imbottigliatore della Coca Cola nell'Isola) sviluppo di una flotta aziendale di 100 veicoli elettrici e installazione di 57 colonnine di ricarica.

Questo ambito - dello sviluppo della mobilità elettrica - è di estremo interesse per Enel.

Rodolfo De Dominicis - UIRnet

Illustra le caratteristiche della piattaforma intermodale per la logistica merci UIRNet.

È stata conclusa la prima fase con il passaggio della Piattaforma logistica al CED del Ministero dei Trasporti. Il Progetto UIRnet ha lo scopo di valorizzare l'efficienza e la sicurezza del sistema logistico nazionale per diminuire gli impatti ambientali, l'inquinamento, i costi e aumentare la competitività del sistema. La piattaforma è ora operativa.

Le criticità del sistema logistico nazionale sono:

- 1) mancanza di intermodalità per il trasporto merci con una netta prevalenza di quello su gomma e con percentuali sotto la media europea per quanto riguarda il trasporto su ferro, marittimo e aereo;
- 2) la frammentazione della gestione della logistica, dove i vari sistemi e piattaforme non dialogano tra loro.

Vanno sviluppati i sistemi innovativi di distribuzione urbana e di gestione del trasporto merci nell'ultimo miglio per diminuire costi, inquinamento e impatti ambientali.

Va aumentato il peso pubblico, di indirizzo della governance di UIRnet e nello stesso tempo va mantenuta la gestione privata e favorire l'ingresso di partner privati (FFSS, Poste, Anas, Autostrade, ENI, ENEL, ecc) per garantirne l'autonomia gestionale.

Presenta lo studio promosso da UIRNet "La Piattaforma Logistica Nazionale", un documento di discussione ed orientamento strategico, elaborato dallo studio Ambrosetti.

Paola Saladino - Gruppo Loccioni

Il gruppo è impegnato con la mobilità sostenibile, sia nella ricerca e implementazione di soluzioni per l'automotive, che nella formazione con la recente apertura del centro tecnico Kite lab dedicato alla ricerca e sviluppo della mobilità sostenibile.

Pietro Menga - CEI CIVES

Ha presentato lo stato attuale della mobilità elettrica in Italia e Europa

Alcuni punti importanti:

- Sarà indispensabile una quota di veicoli ad emissioni zero/elettrici per raggiungere gli obiettivi UE di limite delle emissioni di CO2 al 2020 (limite alle emissioni impostato a 95 gr/km al 2020).
- Sarà importante da valutare il reale impatto di emissioni di tutta la catena/filiera produttiva ed energetica sia dell'auto elettrica che di quella a combustibili fossili per una realistica valutazione della differenza di impatto complessivo (gas serra, qualità dell'aria, import energetico) tra le diverse tecnologie.
- È stato presentato uno studio delle reali emissioni dell'automobile a combustibili fossili che dimostra essere notevolmente superiori a quanto dichiarato (il Costo di esternalità per l'Italia di una macchina a combustione interna 5,6 €/km, auto elettrica 1,4€/km).
- È importante definire una proposta di coordinamento con le Amministrazioni locali per promuovere un piano di facilitazioni a livello nazionale per l'auto elettrica in modo da rendere omogenee le agevolazioni al suo utilizzo su tutto il territorio nazionale.

Enrico Marcon - Kyoto Club

Ha informato sulle prossime iniziative e attività di Kyoto Club:

- 1) convegno annuale il 16 febbraio "L'Italia e la sfida del clima e dell'economia circolare. Dopo Parigi e verso gli obiettivi UE al 2030";
- 2) convegno di lancio del programma di monitoraggio delle imprese italiane impegnate nell'efficienza energetica "Efficienza Energetica: si può fare! 100 casi innovativi e replicabili", in programma il 18 marzo 2016;
- 3) programmazione dell'attività formativa dei seminari online nel 2016;
- 4) partecipazione ai principali appuntamenti fieristici (MCExpoconfort, The Innovation Cloud/SolarExpo, Ecomondo/KeyEnergy)
- 5) promuovere incontri con amministrazioni locali e loro organizzazioni territoriali regionali (ANCI) per lo sviluppo di politiche nell'ambito della sostenibilità ambientale, e in questo caso di promozione e implementazione di iniziative di mobilità sostenibile locale.

I Soci saranno informati sullo sviluppo dell'attività per un loro coinvolgimento e per indicazioni e suggerimenti finalizzati a una maggiore collaborazione tra e con gli Associati e gli altri partner di Kyoto Club.

Segue una discussione tra i partecipanti ed alla fine si concorda per dare la priorità per le seguenti attività:

- 1) Lo sviluppo del portale *Muoversi in città*, e la sua pubblicazione online in tempi brevi, come strumento di informazione nel campo della mobilità; i soci di Kyoto Club saranno invitati ad inviare le proprie info al portale, per valorizzare le attività.

- 2) Presentazione e promozione del libro “Muoversi in città” alle amministrazioni, locali, esperti, imprese, associazioni, con la possibilità di presentarlo nell’ambito delle tappe del Treno Verde.
- 3) Promuovere incontri con le amministrazioni locali per la promozione di iniziative e azioni concrete finalizzate ad agevolare l'utilizzo dei veicoli a emissioni zero/elettrici, in particolare per le 7/8 grandi città e per quelle dotate di PAES, che hanno già fissato obiettivi di contenimento dei gas serra e di sostenibilità ambientale;
- 4) organizzazione di un evento/convegno sulla mobilità elettrica, durante la settimana europea della mobilità sostenibile a settembre 2016, in collaborazione con CEI Cives, per fare il punto sullo stato dei progetti, degli incentivi e delle tecnologie, sia rivolto alle città che al Governo, con la proposta di un Piano Nazionale per la mobilità elettrica (come presente in altri paesi europei, e sulla falsariga della proposta già avanzata da CEI-CIVES nell’ambito del coordinamento FREE).
- 5) Elaborare le prime linee guida per uno scenario di riduzione dei gas serra nei trasporti in Italia, a valle dell’Accordo di Parigi alla COP21 sul clima e delle conseguenti politiche europee e nazionali.
- 6) Fissare, dopo una consultazione via e-mail per data e luogo, la prossima riunione del Gruppo di Lavoro “Mobilità sostenibile”.